



## **SCHEDA PROGETTUALE HOUSING TEMPORANEO**

### **MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1 (PNRR)**

### **AVVISO 1/2021 (PRINS)**

#### **PREMESSA GENERALE**

Il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 ha approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede le seguenti linee di intervento:

**Investimento 1.1:** Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.

**Investimento 1.2:** Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

**Investimento 1.3:** Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora.

Con il Decreto Direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS (Progetti di Intervento Sociale), che sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". Prevede le seguenti linee di intervento:

**Linea di intervento A:** Pronto intervento sociale

**Linea di intervento B:** Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta

**Linea di intervento C:** Centro servizi per il contrasto alla povertà

L'Ambito di Treviglio, attraverso la manifestazione di interesse relativa agli interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR e sul PrInS, ha delineato alcuni principi da cui partire per sviluppare le azioni e gli interventi che verranno realizzati sul territorio anche in accordo con ATS, ASST Bergamo Ovest, gli altri Ambiti afferenti al Distretto Bergamo Ovest e attraverso la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore.

I vari soggetti chiamati a co-progettare, dovranno tendere ad un approccio basato sulla corresponsabilità in cui centrale sarà la funzione di cura non solo dei beneficiari degli interventi individuati, ma anche della comunità e degli operatori visti come coloro che, assieme ai cittadini, operano per sperimentare nuove forme di vivere, convivere e perseguire lo sviluppo dei territori attraverso il dialogo e il riconoscimento dell'altro.

Su tutte le linee di investimento previste nella MISSIONE 5.2.1 del PNRR (1.1, 1.2, 1.3), nonché sulla linea di intervento C del PrInS, la logica che dovrà essere perseguita dovrà essere quella della rigenerazione sociale capace di sviluppare percorsi inclusivi.

Dal punto di vista immobiliare, per tutti gli interventi previsti sulle diverse linee di intervento, l'Ambito di Treviglio adotterà **L'APPROCCIO DEL MIX ABITATIVO**, con la finalità di realizzare interventi di c.d. Condominio Solidale: al fine di ottimizzare le risorse e in una logica di rigenerazione sociale e urbana, si prevede la riqualificazione di un immobile sito in Caravaggio in cui verranno inserite un mix di soluzioni abitative. Compatibilmente con le previsioni del PNRR e con la conformazione degli spazi disponibili per il progetto, all'interno del condominio solidale potranno coabitare i destinatari degli interventi del PNRR e PrInS (persone con disabilità, anziani, soggetti a rischio emarginazione sociale) a fianco di giovani coppie, studenti, famiglie che potranno beneficiare di un affitto calmierato in cambio di ore di volontariato in funzione di custodia sociale e di tenuta delle relazioni comunitarie e che dovranno lavorare attivamente, insieme alle figure professionali previste dai diversi interventi (educatori, oss, badanti, facilitatori sociali...) per far fronte alle esigenze dei vari inquilini. All'interno degli interventi immobiliari saranno inoltre realizzati spazi/funzioni comuni (spazi per condivisione dei pasti, lavanderia comune, sala per incontri...).

Infine, in connessione ai progetti previsti dal PNRR e dal PrInS, si valuterà la fattibilità di supportare lo sviluppo di attività di tipo economico/commerciale finalizzate alla creazione di occasioni di inclusione lavorativa per ospiti e alla generazione di risorse per la sostenibilità dei progetti.

Questa progettualità ha quindi inevitabilmente bisogno sia di operatori che abbiano competenze specifiche rispetto alle varie necessità dei beneficiari degli interventi, sia di operatori che sappiano tenere la regia delle varie azioni e sviluppare processi comunitari.

Gli enti che parteciperanno in modo attivo alla co-progettazione avranno anche l'obbligo di collaborare tra loro al fine di armonizzare tutte le azioni previste nelle tre linee di intervento della MISSIONE 5.2.1 e nella linea di intervento C del PrInS.

**PNRR**  
**Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.3**  
**“HOUSING TEMPORANEO”**

**PRINS**  
**Linea di intervento C**  
**“HOUSING FIRST”**

Sulle linee di intervento “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora” del PNRR e “Centro servizi per il contrasto alla povertà” del PrInS, l'Ambito di Treviglio ha presentato richieste di finanziamento sia per l'housing first sia per le stazioni di posta, dal momento che il territorio di Treviglio, per la propria ubicazione geografica e infrastrutturale (dimensione cittadina, presenza di servizi per la marginalità, localizzazione alla confluenza delle linee ferroviarie Milano/Bergamo/Brescia), costituisce a livello provinciale il secondo polo (dopo la città capoluogo) per quanto riguarda la presenza di persone in condizioni di grave emarginazione e povertà. Inoltre, a livello territoriale, sono numerosi i nuclei familiari (spesso con minori, anche in numero superiore alla media) in condizione di grave deprivazione materiale che necessitano di interventi di sostegno abitativo temporaneo. Inoltre, da alcuni anni a questa parte sono attive collaborazioni fra il sistema della presa in carico della povertà locale con la rete attiva nella città di Bergamo: l'attivazione di progetti a valere su risorse PNRR e PrInS darà modo ai due territori di intensificare e ottimizzare le relazioni. Sul tema dell'accoglienza abitativa di persone in condizioni di emergenza sociale l'ambito ha già attivi dei progetti consolidati, con una rete una decina di appartamenti gestiti da Risorsa

Sociale Gera d'Adda con la collaborazione del privato sociale, dotata di un proprio Regolamento e di procedure di accoglienza e di supporto educativo codificate e già in corso di implementazione.

Sul territorio sono presenti diversi interventi per il supporto alla categoria di beneficiari interessati (mensa sociale, due dormitori), nonché una rete attiva di soggetti associativi sia di natura ecclesiale che laici, attivi sul fronte del contrasto alle povertà. Da diversi anni (almeno dal Piano di zona 2015-2017) sono in corso interventi di sistematizzazione fra gli interventi messi in campo dai comuni e le realtà del Terzo settore, a valere su fondi propri di Ambito (FNPS – Fondo Povertà – Fondi COVID dei Comuni), risorse comunitarie (PON inclusione) e finanziamenti di fondazioni private.

## Housing first

Il supporto al disagio abitativo può avere diversi obiettivi, destinatari e intensità nella metodologia di intervento. Il diritto all'abitare è quello che certamente sta alla base di ogni percorso di inclusione che voglia incidere sul cambiamento di vita per persone senza dimora così come per persone con alti livelli di fragilità e vulnerabilità sociale.

Come riportato nel DMLPS 450 del 09/12/2021 relativo al piano operativo della missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Housing temporaneo viene descritto come un Housing first ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro, fino a 24 mesi, tendenzialmente in appartamenti raccolti in piccoli gruppi sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa.

<b>1.3.1-Housing temporaneo</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)
	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati
<b>Target di beneficiari</b>	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora

Le indicazioni del PNRR e dell'Avviso PrInS si traducono nella seguente **ipotesi progettuale per l'Ambito di Treviglio**:

### **TITOLO PROGETTO (provvisorio): HOUSING TEMPORANEO AMBITO DI TREVIGLIO**

#### **CAPOFILA E PARTENARIATO**

**Capofila** Risorsa Sociale Gera d'Adda – Ambito di Treviglio.

#### **N° UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE:**

I destinatari della proposta progettuale saranno persone in condizione di grave marginalità economica e sociale in carico ai servizi sociali comunali del territorio dell'Ambito di Treviglio.

Almeno 20 persone che troveranno ospitalità in 4-6 unità immobiliari.

#### **DESCRIZIONE PROGETTO**

Il progetto intende garantire percorsi di sostegno abitativo, ispirandosi ai principi del modello dell'Housing First, a favore di persone in condizione di grave marginalità economica e sociale e/o in carico ai servizi per senza fissa dimora, all'interno di unità immobiliari messe a disposizione dall'Ambito.

Il progetto prevede la creazione di una rete di 4-6 appartamenti per:

1. ospitare persone "dalla strada" o provenienti dai dormitori del territorio, per la sperimentazione di percorsi di autonomia di secondo livello;
2. ospitare famiglie in condizioni di emergenza abitativa;
3. attivare figure professionali di supporto (educatori) per sostenere i progetti di autonomia delle persone/famiglie ospitate presso gli appartamenti di housing sociale;
4. sostenere le spese per la conduzione degli immobili di housing sociale.

#### **DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE**

I risultati che si intende raggiungere possono essere così riassunti:

- incremento della capacità del territorio di dare risposte di accoglienza abitativa temporanea a famiglie con minori/persone fragili in condizione di grave deprivazione e in situazione di emergenza abitativa;
- messa a disposizione di strutture di c.d. seconda accoglienza per supportare i progetti di inclusione sociale di persone senza fissa dimora;
- supporto ai progetti di inclusione sociale delle persone ospitate presso gli appartamenti.

#### **TOTALE RISORSE DISPONIBILI (in termini stima presunta)**

€ 270.000 per l'intera durata del progetto, di cui

- € 60.000 a valere sul PrInS (periodo 2022-2023)
- € 210.000 a valere sul PNRR (fino al 30 giugno 2026)

Le risorse disponibili dovranno coprire le seguenti voci di costo:

- spese di gestione degli immobili;
- personale educativo di supporto;
- personale amministrativo e di coordinamento per la tenuta complessiva del progetto.
- altre spese necessarie alla realizzazione del progetto ad eccezione di quelle non ammissibili previste dal PNRR e dall'AVVISO PRINS